

ASCOLI AMBIZIOSO, PUNTA ALLA PROMOZIONE



La nuova squadra 1985/1986

Donne sì, ma in campo non fanno di certo i complimenti. Quando si tratta di tenere duro in difesa le girls dell'Ascoli calcio ricorrono anche alle maniere forti. Grinta, passione e tecnica le qualità

della squadra di Giovanni Traini (l'allenatore) e Franco Nepi (il presidente). La formazione ascolana sta vivendo un momento felice: dopo la promozione in serie B le ragazze si sono trasformate, non

rinunciano mai ad un allenamento pur di ben figurare la domenica. Adesso, sembra che abbiano preso gusto con la vittoria. All'inizio del torneo cadetto gli addetti ai lavori consideravano le bianconere come un oggetto da scoprire, una squadra «la ricerca della propria dimensione, un collettivo, al massimo, da collocare tra le candidate ad un posto d'onore nel centro della classifica. Invece, le ascolane si sono scoperte «corsare» ed inarrestabili tanto da mettere in difficoltà anche le «regine» del campionato di serie B. Come andrà a finire? Una risposta difficile da coniare, ma, considerati i risultati, ci si può avvicinare: l'Ascoli calcio ladies punta alla promozione in A. I rinforzi adatti sono arrivati in tempo, ora, per farla completa, si attende impazientemente che arrivi uno sponsor adeguato alla situazione, magari che si prenoti in «tempo» per la prossima stagione.

Tornando alla squadra c'è da segnalare che il tecnico Traini è riuscito a crescere una buona «rosa» di giocatrici pronta a ben figurare in qualsiasi «palcoscenico». Da ricordare, per onor di cronaca, che l'Ascoli calcio femminile è riuscita a qualificarsi (unica squadra di B) ai quarti di finale di Coppa Italia.

Il campionato continua senza tregue e domenica l'undici bianconero sarà di nuovo in campo per un'altra gara, un'altra battaglia ed i... due punti. Auguri.

(E.L.)

Applausi. Un inizio del tutto inedito in campo sportivo, ma basta questa parola per qualificare il lavoro svolto in questi anni dalla società ascolana Vyp, che opera nel campo della pallavolo. La massima espressione è la squadra femminile che milita in serie B, denominata, da quest'anno, Metronotte Volley, ma alle spalle della quotata formazione ci sono tante giovani pronte a... decollare. Il presidente del sodalizio ascolano è il professor Tonino D'Isidoro, una persona che è riuscita, assieme ai suoi validi collaboratori, a ridare ossigeno ed anche una certa immagine ad uno sport che sino a qualche mese prima era definito minore. Oggi la pallavolo ascolana è il simbolo per tutta la provincia ed è da portare ad esempio in tutta la regione. Un traguardo raggiunto con spirito di sacrificio, tanti anni di duro lavoro, umiltà e tanta voglia di far bene. Lo stesso discorso vale anche per il settore tecnico (il responsabile è Angelo Damiani) e la squadra intera. Le ragazze della prima squadra, in particolare, sono un vero esempio di «professionismo» sportivo: come premio partita ricevono una stretta di mano e... tanta soddisfazione per i successi conquistati.

Quest'anno è arrivato anche l'abbinamento pubblicitario: non il solito sponsor, ma un industriale (Ivo Brandimarte, responsabile dell'Istituto di vigilanza Metronotte) pronto ad operare social-

mente nel complesso mondo dello sport.

Ed ora la parola al campo. La squadra del Metronotte ha iniziato alla grande il campionato di serie B: primi impegni, subito tante vittorie consecutive. I dirigenti, comunque, restano con i piedi per terra e non si sbilanciano: «Il nostro

obiettivo — sintetizza il prof. D'Isidoro — è quello di disputare un campionato di vertice, senza sogni ambiziosi. In questa stagione abbiamo cambiato molto e quindi non dobbiamo illuderci. L'ideale è quello di vivere alla giornata: alla fine... faremo i conti!»

(E.L.)



L'allenatore Damiani con la nuova straniera: la coreana Uem Ik Soon.